

Messaggero Scacchi

Lunedì 25 giugno 2012

Anno 13 – Numero 26

INDICE

- 1 - KAZAN (RUSSIA): KONERU E MUZYCHUK VINCONO LA QUARTA TAPPA DEL GP FEMMINILE
- 3 - FORNI DI SOPRA: NORMA MI PER BOSCOLO, PRIMO LO SPAGNOLO SALGADO LOPEZ
- 4 - PRAGA (REPUBBLICA CECA): SVIDLER SUPER 3-1 NAVARA NEL "CEZ TROPHY"
- 4 - VORONEZH (RUSSIA): GABRIELIAN LA SPUNTA PER SPAREGGIO NEL FESTIVAL
- 4 - JERMUK (ARMENIA): IL GEORGIANO ARUTINIAN PRIMO NEL MEMORIAL ASRIAN
- 5 - LAS VEGAS (USA): LENDERMAN SU TUTTI NELL'OPEN, ROBSON SOTTOTONO
- 5 - PORTO MANNU: L'UCRAINO SELETSKY VINCE L'OPEN AMATORI DAVANTI A GROMOV

KAZAN (RUSSIA): KONERU E MUZYCHUK VINCONO LA QUARTA TAPPA DEL GP FEMMINILE

L'indiana Humpy Koneru e la slovena Anna Muzychuk (a destra e a sinistra nella foto, insieme al presidente Fide Kirsan Ilyumzhinov) hanno vinto a pari merito la quarta tappa del Gran Premio femminile, disputata a Kazan, in Russia, dal 9 al 23 giugno. Il torneo è stato ospitato nella stessa sede in cui si era svolto nel 2011 il torneo dei candidati maschile; al posto di otto uomini, questa volta, l'Hotel Korston ha visto darsi battaglia dodici signore. Al termine degli 11 turni di gioco Koneru e Muzychuk si sono ritrovate con 7,5 punti ciascuna e, come da regolamento, si sono divise sia il premio in denaro sia i punti assegnati per la classifica del GP.



E' stata una partita del secondo turno a rivelarsi

decisiva. Normalmente la cinese Hou Yifan avrebbe vinto senza problemi contro la turca Betul Yildiz, molto meno quotata di lei; con grande sorpresa di tutti, invece, la campionessa del mondo è stata sconfitta, quando un punto in più le avrebbe assicurato il primo posto e la terza vittoria in un torneo del GP. In seguito a un'altra sconfitta al 4° turno, contro la lituana Viktorija Cmylite, e a qualche patta Hou si è trovata a -1 dopo 5 turni, ma è riuscita poi a risalire la china fino a piazzarsi terza ex aequo con la stessa Cmylite.

L'armena Elina Danielian e la russa Alexandra Kostenyuk hanno totalizzato 6 punti, piazzandosi in 5ª e 6ª posizione. Un'altra russa, Tatiana Kosintseva, si è classificata settima a 5,5, mentre l'ucraina Kateryna Lahno si è piazzata un gradino sotto con mezzo punto in meno. Più dietro, a 4,5, la russa Nadezhda Kosintseva e la bulgara Antoaneta Stefanova, mentre sul fondo della classifica hanno chiuso la russa Alisa Galliamova (11ª a 3) e Yildiz (12ª a 2,5).

A vincere le prime due tappe del Grand Prix era stata Hou, che dopo questo torneo guida la classifica con 420 punti. La terza tappa era stata invece appannaggio di un'altra cinese, Zhao Xue.

La cerimonia di chiusura si è svolta alla presenza del presidente della Fide Kirsan Ilyumzhinov, del ministro per la gioventù, lo sport e il turismo della Repubblica di Tatarstan Rafis Burganov, di giocatori, ufficiali e spettatori. Le vincitrici sono state premiate con grandi pezzi di scacchi in legno e tutte le

partecipanti hanno ricevuto fiori e regali. Viktorija Cmlyte ha ricevuto un premio speciale intitolato alla memoria di Rashit Nezmehdinov, di cui ricorre il 100° anniversario della nascita. La sua vittoria contro la campionessa del mondo Hou Yifan è stata premiata dal comitato organizzatore come miglior partita dell'evento.

Sito ufficiale: <http://kazan2012.fide.com>

Classifica finale: 1^a-2^a Koneru, Mazychuk 7,5 punti su 11; 3^a-4^a Cmlyte, Hou 7; 5^a-6^a A. Kosteniuk, Danielian 6; 7^a T. Kosintseva 5,5; 8^a Lahno 5; 9^a-10^a Stefanova, N. Kosintseva 4,5; 11^a Galliamova 3; 12^a Yildiz 2,5

Vecchia Benoni A43

Galliamova (2484) - Koneru (2589)

1.d4 e6 2.c4 c5 3.d5 exd5 4.cxd5 d6 5.Cc3 a6!? 6.a4

Una risposta tipica: il Bianco, del resto, non può permettere ...b5.

6...Ce7

Una mossa davvero rara. Il Nero ha intenzione di sviluppare l'Alfiere in f6, che in un certo senso è un piano artificiale.

7.e4 Cg6 8.f4 Ae7 9.Cf3 Af6 10.Ad3 0-0 11.0-0 Te8

Nella Govcian-Mrdja, Cannes 2001, il Nero si era venuto a trovare in un finale leggermente inferiore dopo 11...Cd7 12.Dc2 Te8 13.Ad2 Dc7 14.b3 Cdf8 15.Tad1 Ad7 16.Ac1 b5 17.axb5 axb5 18.Cxb5 Db6 19.Cxd6 c4+ 20.Df2 Dxf2+ 21.Txf2 cxd3 22.Cxe8 Axe8 ecc.

15.a5 : in caso di 15...Axc3?! 16.bxc3 Cxe4 17.Cb6 Tb8 18.f5 il Bianco si sarebbe ritrovato con un pericoloso attacco.

14...Cf6 15.Df3

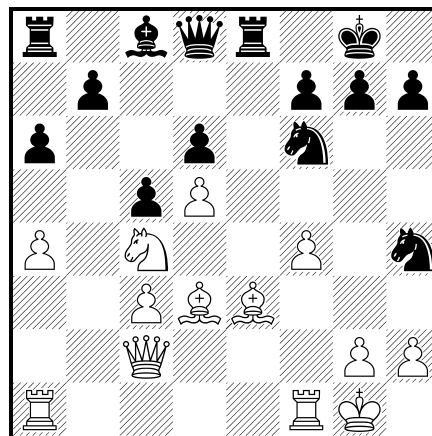
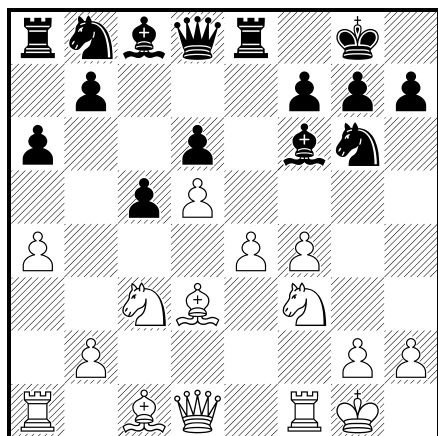
Anche qui 15.a5! sembra essere critica.

15...Axc3 16.bxc3 Ch4!

Il Nero guadagna un pedone, anche se il gioco offre comunque opportunità a entrambi.

17.Dd1 Cxe4 18.Dc2 Cf6!?

Non particolarmente promettente per il Nero sarebbe stata 18...Af5 19.g4 b5 20.gxf5 Cf6 21.axb5 (oppure 21.Af2 bxc4 22.Axh4 cxd3 23.Dxd3 =) 21...axb5 22.Txa8 Dxa8 23.Cb6 Db7 24.Af2 Dxb6 25.Dd1! con gioco complicato.



12.Cd2

Una novità. Nella Mironenko-Kravtsiv, Donetsk 2005, dopo 12.Ae3 Cd7 13.Dd2 Tb8 14.Af2 Cdf8 il Bianco avrebbe potuto provare 15.Ag3!?, con prospettive migliori.

12...Cd7 13.Cc4

Più cauta 13.Rh1!? con l'idea 13...Ad4 14.Ce2! Ae3 15.Cc4 Axc1 16.Dxc1 +/-.

13...Ad4+! 14.Ae3

Un'altra opportunità era 14.Rh1 Cf6

19.f5!?

Il Bianco decide di sacrificare un secondo pedone. L'alternativa era 19.Af2!? Cg6!.

19...Cxd5 20.Ad2

Adesso il Bianco ha due pedoni in meno, ma il Cavallo nero è fuori gioco.

20...Ad7 21.a5 Ac6 22.Tf2 h6!? **23.g3 Cf6 24.gxh4 Cg4 25.Af4 Dxb4**

Le carte in tavola sono cambiate di nuovo: ora il Nero ha tre pedoni per un pezzo e sufficiente compenso e il

Bianco ha diverse case vulnerabili.

26.Ag3 Dg5 27.Tf4?!

Il Bianco avrebbe potuto offrire la patta per ripetizione con 27.Af4, anche se il Nero avrebbe potuto rifiutare giocando 27...Df6!?

27...h5! 28.h3?

Koneru ha giocato una posizione ingarbugliata quasi a livello di "Houdini" e alla fine Galliamova crolla. Probabilmente, il Bianco avrebbe dovuto giocare 28.h4 Df6 29.Dd2 d5 =/+.

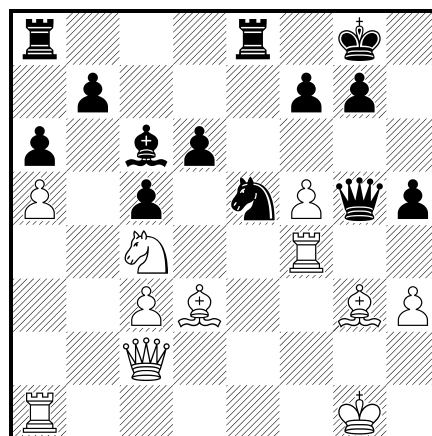
28...Ce5! (diagramma)

Molto più forte di 28...Ce3? 29.Df2 Cg2 30.Rh2 =.

29.Rf2 h4 30.Txh4 Cxc4 31.Axc4 De3+

32.Rf1 Dxc3 33.Df2 Dxc3 34.Td1 Te3

(0-1)



FORNI DI SOPRA: NORMA MI PER BOSCOLO, PRIMO LO SPAGNOLO SALGADO LOPEZ

Sembrava dover essere il torneo di Axel Rombaldoni e della sua investitura a grande maestro. Il 20enne MI pesarese, partito forte con 4,5 su 5, ha invece tirato il freno a mano nel finale e a gioire è stato solo l'ancor più giovane MF chioggiotto Federico Boscolo, 16 anni, che ha realizzato in extremis la sua prima norma di maestro internazionale. Questa in sintesi, la terza edizione del torneo internazionale di Forni di Sopra (16-23 giugno) per i colori azzurri, con l'aggiunta che il miglior risultato, fra i nostri portabandiera, lo ha conseguito alla fine il MI Daniyyl Dvirnyy, 22 anni, terzo ex aequo e sesto assoluto a quota 6,5 con quattro vittorie e cinque patte. Fra agosto e settembre Dvirnyy farà parte, per la prima volta, della selezione maschile azzurra alle Olimpiadi, in programma a Istanbul (Turchia); a fianco di Caruana, Brunello, Vocaturo e Godena, il giovane trevigiano dovrà provare a centrare un obiettivo alla sua portata, ma che finora gli è spesso sfuggito di un soffio: realizzare una norma GM.

Proprio quella che, a Forni di Sopra, è sfuggita anche a Rombaldoni, per il quale sarebbe stata la terza e definitiva. Il pesarese, come accennato, ha iniziato nel migliore dei modi, battendo nei primi cinque turni il GM tedesco Arkadij Rotstein, il GM spagnolo Daniel Alsina Leal e pareggiando con un altro spagnolo, il GM Ivan Salgado Lopez, che si è poi aggiudicato la vittoria. Rombaldoni si trovava solo in vetta con 4,5 punti, ma al sesto turno ha commesso

il primo passo falso, perdendo con il suo terzo avversario spagnolo, il GM Oleg Korneev. Una pronta riscossa ai danni del GM indiano Babu Lalith ha riportato subito in carreggiata l'azzurro sia per il primo posto sia per l'agognata norma; negli ultimi due turni, però, a spegnere (almeno per stavolta) il sogno di Axel ci hanno pensato prima il GM ucraino Oleg Romanishin e poi il GM spagnolo (ancora!) Marc Narciso Dublan.

A trionfare è stato dunque Salgado Lopez, che, infine imbattuto con 7 punti su 9, ha superato per spareggio tecnico il GM russo Pavel Tregubov: i due, del resto, partivano con i numeri uno e due di tabellone rispettivamente. In terza posizione a 6,5 si sono piazzati nell'ordine Korneev, Romanishin, il GM indiano Prasad Arun e Dvirnyy, che dopo essere stato fermato quattro volte sul pari, nei primi sei turni, da avversari meno quotati, ha chiuso la sua prova battendo il

**MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB**

**Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa**

**Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2011**

**Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati**

MI maceratese Fabio Bruno e il GM Rotstein e pareggiando con il GM Alsina Leal. A quota 6, fra gli altri, hanno chiuso lo stesso Bruno e Boscolo, che ha fra l'altro pareggiato con il GM Lalith e con Dvirnyy e battuto il MI statunitense Daniel Naroditsky e Borgo. Fra gli italiani sono da menzionare anche il 17enne barese Nicola Altini e il MF udinese Ivano Ceschia, 16° e 20° a 5,5.

Quanto ai gruppi secondari, nell'open B il 15enne genovese Francesco Simoncini si è imposto solitario con 6,5 punti su 8, staccando di mezza lunghezza il romano Alessandro Jones, il 17enne padovano Adriano Simonetto e il 16enne comasco Lorenzo Cocconcelli; nell'open C, invece, ben otto giocatori hanno concluso alla pari in vetta con 5 punti su 8 e la vittoria è andata alla 15enne romana Federica Arbore davanti al 16enne udinese Gioele Russotto e al 12enne veneziano Leonardo Beltrame. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 139 giocatori, fra i quali undici GM e dieci MI nell'open principale.

Sito ufficiale: http://www.scacchirandagi.com/Forni_2012/Forni_live.htm

Classifiche finali

Open A: 1°-2° Salgado Lopez, Tregubov 7 punti su 9; 3°-6° Korneev, Romanishin, Arun, Dvirnyy 6,5; 7°-13° Alsina Leal, Narciso Dublan, Sundararajan, Naumkin, Naroditsky, Bruno, Boscolo 6; 14°-20° A. Rombaldoni, Ninov, N. Altini, Rotstein, Saravanan, Welling, Ceschia 5,5; ecc.

Open B: 1° Simoncini 6,5 punti su 8; 2°-4° Jones, Simonetto, Cocconcelli 6; 5°-9° Oppici, Tomio, Rojas Solano, De Grandi, Capizzi 5,5; 10°-15° Mombelli, Carletti, Barro, Fantini, Lodici, Barp 5; ecc.

Open C: 1^a-8° Arbore, Russotto, Beltrame, Santacroce, Bertolotti, Tkac, Faglioni, Licandro 5 punti su 8; 9° Daniele 4,5; ecc.

PRAGA (REPUBBLICA CECA): SVIDLER SUPER 3-1 NAVARA NEL "CEZ TROPHY"

Peter Svidler ha sconfitto 3-1 David Navara nel tradizionale "Cez Trophy", disputato a Praga, nella Repubblica Ceca, dal 20 al 24 giugno. Il grande maestro russo ha deciso il match a suo favore già dopo la terza partita. La sfida è stata giocata al meglio delle quattro partite (a fronte delle sei degli anni passati) e Svidler si è trovato in vantaggio 1,5-0,5 a metà del cammino. Il russo ha vinto la terza partita e, malgrado l'esito dello scontro fosse già deciso, la quarta e ultima si è giocata comunque e, forse a causa del punteggio, è stata la meno interessante del match e si è conclusa con una patta dopo 28 mosse. Come sempre l'evento è stato sponsorizzato dal Cez Group, un gruppo di compagnie coinvolte nella generazione, distribuzione e commercio dell'energia. Diversi gli eventi collaterali al match, come conferenze, un'esposizione filatelica e simultanee giocate sia da Navara che da Svidler.

Sito ufficiale: <http://www.praquechess.cz>

VORONEZH (RUSSIA): GABRIELIAN LA SPUNTA PER SPAREGGIO NEL FESTIVAL

Il GM russo Artur Gabrielian si è aggiudicato la 16^a edizione del festival di Voronezh (Russia), disputata dal 10 al 21 giugno. Gabrielian ha concluso in vetta con 7 punti su 9, spuntandola per spareggio tecnico su altri quattro giocatori. Il GM russo è partito a razzo con 4 su 4, perdendo poi la sua unica partita al quinto turno contro il connazionale GM Evgeny Romanov, numero tre di tabellone, che è poi crollato concludendo al 29° posto con 5 punti.

Al secondo posto si è piazzato il GM russo Sergey Grigoriants: anche lui ha subito una sola sconfitta, al quarto turno contro il vincitore. A quota 7 hanno chiuso anche un altro russo, il GM Jakov Geller, e due GM ucraini, Andrey Baryshpolets e Vladimir Onischuk. Alla competizione hanno preso parte in totale 105 giocatori, fra i quali ben trentuno grandi maestri.

Sito ufficiale: <http://homes.relex.ru/~xuser/swiss5/master12>

Classifica finale: 1°-5° Garbielian, Grigoriants, Baryshpolets, Onischuk, Geller 7 punti su 9; 6°-8° Yemelin, Dvoiryys, Kovalenko 6,5; 9°-17° Fedoseev, Yudin, Volkov, Zubov, Ponkratov, Papin, Tarlev, Shaposhnikov, Fedorov 6; ecc.

JERMUK (ARMENIA): IL GEORGIANO ARUTINIAN PRIMO NEL MEMORIAL ASRIAN

Il GM georgiano David Arutinian ha vinto la quinta edizione del Memorial Karen

Asrian, disputata dal 16 al 24 giugno a Jermuk, Armenia. Asrian, che aveva partecipato alle Olimpiadi del 2006 a Torino, è deceduto nel 2008 a soli 28 anni. Il torneo degli Scacchi Giganti, che dopo la sua morte era stato interrotto, ora porta il suo nome.

Arutinian, numero sei di tabellone, ha concluso il torneo solitario e imbattuto con 7,5 punti su 9, staccando di una lunghezza i GM armeni Avetik Grigoryan, Artashes Minasian e Levon Babujian, mentre il favorito Hrant Melkumyan, anche lui armeno, si è piazzato 10° nel gruppo a 5,5. Non ha brillato nemmeno l'unico altro over 2600 in gara, il GM Zaven Andriasian, che si è piazzato nono a 6. Alla competizione hanno preso parte 57 giocatori, fra i quali tredici GM.

Sito ufficiale: <http://chess-results.com/tnr74830.aspx?art=0&lan=1&flag=30>

Classifica finale: 1° Arutinian 7,5 punti su 9; 2°-4° Grigoryan, Minasian, Babujian 6,5; 5°-9° Shanava, Aghasaryan, Gabuzyan, Maghalashvili, Andriasian 6; 10°-17° Melkumyan, Hayrapetian, T. Harutyunian, Guramishvili, Kalashian, Simonian, G. Harutyunian, Mikaelyan 5,5; ecc.

LAS VEGAS (USA): LENDERMAN SU TUTTI NELL'OPEN, ROBSON SOTTOTONO

Il Riviera Hotel, Casinò & Spa di Las Vegas ha ospitato, dal 14 al 17 giugno, infatti, uno dei più partecipati festival degli Stati Uniti, che raccoglie ogni anno scacchisti da tutto il mondo suddivisi in numerosissimi tornei. Otto i gruppi principali, per un totale di oltre 660 partecipanti.

L'open principale, a cui hanno preso parte fra gli altri sedici grandi maestri, è stato vinto dal GM statunitense Alexander Lenderman, che con 5,5 punti su 6 ha concluso solitario al comando, superando di mezza lunghezza il GM uzbeko Timur Gareev, il GM georgiano Mikheil Kekelidze e il MI statunitense Enrico Sevilano. Decisamente poco brillante la prova del giovane GM statunitense Ray Robson che, pur partendo tra i favoriti, si è piazzato solo 21° nel gruppo a 3,5, perdendo all'ultimo turno con un giocatore non titolato.

Sito ufficiale: <http://vegaschessfestival.com/natlopen>

Classifica finale: 1° Lenderman 5,5 punti su 6; 2°-4° Gareev, Kekelidze, Sevilano 5; 5°-13° Akobian, Gelashvili, Shankland, Bykhovsky, Perunovic, Hansen, Adamson, Sharma, Stewart 4,5; ecc.

PORTO MANNU: L'UCRAINO SELETSKY VINCE L'OPEN AMATORI DAVANTI A GROMOV

Gli scacchi sono tornati a Porto Mannu, in Sardegna. Dopo le importanti edizioni del 2007-2009, che consacrarono, tra gli altri, Caruana e Vocaturo, è stata disputata dal 2 al 9 giugno la quarta edizione dell'Open Capo d'Orso. Il torneo era riservato a giocatori con Elo inferiore a 2350 punti Elo e gli 84 partecipanti dimostrano che i tornei "per dilettanti" hanno più che una ragion d'essere. Al via si sono presentati molti scacchisti stranieri, nonché tre MI e due MF. Questi ultimi due erano i maggiori favoriti della vigilia e non hanno deluso le attese: Seletsky ha addirittura vinto le prime sei partite, potendo poi chiudere la sua prova con tre comode patte.

L'ucraino ha dunque totalizzato 7,5 punti su 9, mentre Gromovs si è piazzato secondo solitario a quota 7, anche lui imbattuto. Nel gruppo dei terzi a quota 6,5 hanno concluso il veterano MI serbo Zivojn Ljubisavljevic (miglior over 60), il vicentino Enrico Danieli (primo della fascia Elo 2000-2150), che ha conquistato la norma di maestro, il napoletano Giovanni Vallifuoco e il veneziano Mariano Cardili. Giovanni Vallifuoco, fratello dell'olimpionico Giacomo, è felicemente rientrato in attività a Porto Mannu dopo un lunghissimo periodo di assenza dalle competizioni.

Da segnalare, tra le varie iniziative collaterali, le lezioni mattutine del MI Axel Rombaldoni e del GM Mihail Marin, molto seguite e molto ben condotte. Nel discorso finale il padrone di casa Stefano Lupini e l'organizzatore tecnico Yuri Garrett hanno dato appuntamento per l'anno prossimo.

Risultati: <http://raksy.dyndns.org/mato/portomannu2012/vega/index.html>

Classifica finale: 1° Seletsky 7,5 punti su 9; 2° Gromovs 7; 3°-6° Ljubisavljevic, Danieli, Gio. Vallifuoco, Cardili 6,5; 7°-10° Peat, Esposito, C. Luciani, Vita 6; 11°-21° Baldazzi, Messa, Glienke, Galassi, Neri, Zuccarelli, Valet, G. O. Messina, Rosenfeld, Egan, Blonna 5; ecc.